

INTENZIONI SS. MESSE

Domenica 20 XII del T.O.	8.30	Per tutti i parrocchiani Per i volontari della Croce Rossa vivi e defunti (nel 40° di inizio ad Alba); Def.Armando Grosso; Venanzio Rullo (trig.); Luca Crepaldi (ann.); Elio Bressano (ann.)
	10.00 11.15	
Lunedì 21	7.00	Def. Lucia Tomatis e def. Fam. Alario; Luigi e Luigina; Luigi Proglgio; secondo intenzione dell'offerente
	8.30 18.00	
Martedì 22	7.00	Def. Matteo Vivalda Def. Franco Bonardi (ann.) e Caterina Albarello (ann.)
	8.30 18.00	
Mercoledì 23	7.00	Def. Domenico Canale; def. fam. Bongiovanni, Negro e Lusso; fam. Margiaria e Macaluso
	8.30 18.00	
Giovedì 24	7.00	Def. Giovanni Negro; Giovanni Mollea e Virginia In onore di Maria Ausiliatrice
	8.30 18.00	
Venerdì 25	7.00	S. Messa di Ringraziamento e benedizione Def. Antonio Balangione e Felicita; Marinella Viglione
	8.30 18.00	
Sabato 26	8.30	Def. Fiorina Bosio Matrimonio Francesco Versio e Arianna Morano Def. Anna Vacca; Liliana Viglino e Giuseppe Salvano; Giuseppe Martino (ann.); Maria Bertaino; in ringraziamento
	11.00 17.00	
Domenica 27 XIII del T.O.	8.30	Def. Michele Porro (ann.); def. fam. Stroppiana e Porro. In ringraziamento nel 40° anniversario diplomati Enologica Def. Achille Negro e Rosangela; Teresa Veglio (trig.) Battesimo Asia Cornero e Francesca Anastasio Per tutti i parrocchiani
	10.00	
	11.15	
	12.15 18.00	

Funziona il **collegamento streaming dal Santuario:**

- col computer: **Santuario Madonna della Moretta - Alba - MariaTv**

- col tablet o lo smartphone, scaricando l'app: **Madonna della Moretta**

Oblati di San Giuseppe – UNITA' PASTORALE

Madonna della Moretta C.so Langhe, 106 12051 ALBA (CN) Tel.0173 440340 Intesa-S.Paolo – IBAN: IT06F0306922540100000000010 santuario.moretta@gmail.com	S. Margherita Via S. Margherita, 32 12051 ALBA CN Tel.0173.362960 Intesa-S.Paolo – IBAN: IT91K0306922540100000004175 santamargheritaalba@gmail.com	S. Rocco Cherasca Fraz. S.Rocco Cherasca, 1/c 1251 ALBA CN Tel. 0173 612009 Banca d'Alba – IBAN: IT78B0853046260000170103823 sanrocco.ricca@gmail.com
--	---	--

20 giugno: Domenica XII del Tempo Ordinario

Lectures del giorno: Gb 38, 1.8-11; Sal 106 (107); 2Cor 5, 14-17; Mc 4, 35-41
Quando si alzano i venti non si abbassi la fiducia nel Signore.



Il racconto evangelico di questa domenica è di quelli impossibili da dimenticare. Lo conosciamo. Gesù, essendosi radunata «una folla enorme» (Mc 4,1) aveva chiesto di salire su una barca in modo di poter parlare più agevolmente alla gente sistemata lungo la riva. Probabilmente, salvo un breve stacco per mangiare a casa di Pietro, servito anche per spiegare ai "Dodici" le parabole che non avevano capito (Mc 4,10), aveva trascorso la giornata così. Da sfinito! «Verso sera – aveva detto ai discepoli - : **"Passiamo all'altra riva"**». Essi, **«congedata la folla, lo presero con sé, così com'era, nella barca**». "Così com'era". Questo inciso

misterioso fa discutere gli esperti. Forse vuol dire la cosa più semplice: così come era, dove stava, come stava, nello stesso posto dal quale aveva parlato. È consolante

anche pensare che fosse talmente stanco da non voler cercare nemmeno un posto più comodo. Ce lo fa sentire più vicino.

C'è tempesta e Gesù dorme

Poi accade quello che sappiamo: «**una grande tempesta di vento**» non rara su quel "mare" piccolo ma bizzoso. Gli uomini, quasi tutti pescatori abituati a fronteggiare la forza delle onde, non riescono a gestire la situazione, tanto che temono di affondare. E Gesù? Gesù «**se ne stava a poppa, sul cuscino, e dormiva**». **A poppa**: la parte della barca che per prima va a fondo; **dorme**: come se non fosse nella tempesta, o come se non gliene importasse niente; **sul cuscino**: comodo, tranquillo (il particolare del cuscino, esclusivo dell'evangelista Marco, fa pensare a come Pietro, di cui raccoglie le testimonianze, raccontava il fatto) mentre i discepoli, agitati e impauriti, cercano di cavarsela da soli, ma quando temono il peggio si arrendono e decidono di svegliarlo: «**Maestro, non t'importa che siamo perduti?**».

È la nostra vita

Questa scena è la fotografia della nostra vita. Che è come il mare di Tiberiade, soggetta a tempeste impreviste e improvvise: malattie, disgrazie, abbandoni, crolli economici, catastrofi naturali... Pensiamo agli sconvolgimenti provocati dalla pandemia di Covid-19. **E Gesù cosa fa? Dorme! Sul cuscino!** Non per niente papa Francesco nella memorabile preghiera solitaria in Piazza san Pietro del 15 marzo 2019 scelse questo brano. Quella sera, tra coloro che in tutto il mondo che ne seguivano i gesti e le preghiere ci sarà stato qualcuno di noi che non ha pensato che Gesù non fosse in quel crocifisso bagnato dalla pioggia, ma a poppa che «dormiva sul cuscino»? Chi non lo ha implorato come i discepoli: "Gesù, cosa fai? Dormi? Non t'importa che siamo perduti?". È sempre così: quando il vento si alza e le onde si rovesciano sulla barca, crediamo che se ne stia a dormire, che non gli importi che noi affondiamo. Allora lo invociamo e proviamo a svegliarlo come i suoi discepoli sul lago, ma a noi non si sveglia, non minaccia il vento e non comanda al mare di calmarsi, non porta «grande bonaccia» nel mare della nostra vita. Così entriamo in crisi e ci lamentiamo.

È la nostra fede debole

Questa scena è la fotografia anche della nostra fede in Gesù. Cessato il vento, calmatosi il mare, passato il pericolo, Gesù rimproverò i discepoli: «**Perché avete paura? Non avete ancora fede?**». Dopo averlo visto guarire malati di ogni tipo,

Chi vuole può richiedere il **foglietto domenicale via mail**, inviando un messaggio con la richiesta all'indirizzo della parrocchia: santuario.moretta@gmail.com

sanare i lebbrosi, cacciare i demoni, perdonare i peccati..., non erano stati capaci di credere che la sua presenza serena sulla barca fosse la garanzia che egli avrebbe dominato il vento e il mare. Meritiamo lo stesso rimprovero anche noi. Abbiamo la sua promessa: «lo sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo» (Mt 28,20), ma se non interviene come noi vorremmo contro i venti e le tempeste dubitiamo di lui. Torniamo a quella sera in Piazza San Pietro. Pensiamo davvero che Gesù se ne stava a dormire, mentre tutto il mondo con papa Francesco gli chiedeva di placare la tempesta? No. Stava sicuramente calmando i venti e la tempesta, ma secondo i suoi modi e i suoi tempi, che possiamo capire soltanto accettandoli per fede.

Alla richiesta di Gesù: «**Passiamo all'altra riva**», i discepoli «**lo presero con sé**». Se non lo avessero preso con sé, sarebbe stata tutta un'altra storia. Perciò non dimentichiamo mai di prenderlo con noi sulla barca.

Don Tonino Lasconi

AVVISI

- Lunedì a **Casa Maria inizia l'estate ragazzi** per bambini/e e ragazzi/e della scuola materna e delle elementari mentre **nell'oratorio della parrocchia comincia l'oratorio estivo** per quelli delle medie. I giovani e i giovanissimi delle superiori si impegneranno come animatori volontari delle attività in programma: è un segno di speranza per la nostra comunità parrocchiale. **Ci sono ancora posti disponibili per il campo a Sant'Anna** in programma dal 4 all'11 luglio per ragazzi/e di III media e superiori.
- Completati i turni di Messa di **Prima Comunione**, abbiamo concordato con i genitori quelli in programma per il **prossimo ottobre** per ragazzi/e che saranno in V elementare, mentre con i genitori dei ragazzi che hanno terminato la III media ci troveremo lunedì 28 alle 20.30 per concordare le ultime fasi di preparazione alla **Cresima in programma a settembre**.
- **Giovedì 24 alle 21** in Casa Maria ci sarà un **incontro di fraternità e preghiera con i membri della famiglia Salesiana**
- **Il campanile**, che oggi ci appare libero di ponteggi, è segno di ripresa. Mentre **stiamo per attivare un mutuo** che ci permetta di pagare i debiti che rimangono, **ringraziamo tutti coloro che hanno contribuito e vorranno contribuire** a diminuirne l'importo: si possono fare anche "offerte deducibili" su uno dei due conti bancari della Parrocchia:

INTESA – SAN PAOLO - IBAN: IT06F030692254010000000010

BANCA D'ALBA - IBAN IT83Q0853022500000180115254